

DELIBERA N. 35 DELL'11 SETTEMBRE 2019

Oggetto: Approvazione Programma delle attività per l'anno 2020, unitamente al relativo fabbisogno finanziario, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2.

VISTA la legge 31 luglio 1997 n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTA la legge regionale 22 gennaio 2001, nr. 2, e ss. mm. ii., istitutiva del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Calabria, e, in particolare, l'art. 10, comma 1;

VISTO l'Accordo Quadro del 28 novembre 2017 tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, conforme al testo approvato dall'Autorità con delibera n. 395/17/CONS;

VISTA la Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate, sottoscritta tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed il Co.Re.Com. Calabria, in data 19/21 dicembre 2017;

VISTO il Nuovo Regolamento Interno del Consiglio regionale, approvato con D.C.R. del 27 maggio 2005, n. 5;

VISTO il Regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017 (*testo coordinato con le modifiche di cui alla deliberazione consiliare n. 242 del 28 settembre 2018*);

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 410 del 23 luglio 2019, recante "Sesta variazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2019 – 2020 – 2021 per il funzionamento del Consiglio regionale, mediante applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;

VISTO l'art. 3, comma 2, lettera d) del Regolamento interno del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Calabria, approvato con atto deliberativo n. 5 del 10 giugno 2009;

PRESO atto dei verbali n. 25 del 2 settembre 2019 e n. 26 della seduta odierna, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

DELIBERA N. 35 DELL'11 SETTEMBRE 2018

CONSIDERATO che, stante l'obbligo di legge, al Comitato è demandato, ai sensi dell'articolo 10 sopra richiamato, di presentare entro il 15 settembre di ogni anno al Consiglio per la relativa approvazione e all'AgCom, il Programma delle attività per l'anno successivo, unitamente al relativo fabbisogno finanziario;

DELIBERA

Per quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente riportato:

Articolo 1

è approvato, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, il programma delle attività per l'anno 2020 (*allegato "A"*), unitamente al fabbisogno finanziario per le funzioni proprie - (*allegato "B"*)- e delegate - (*allegato "C"*)-, essi costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Manda all'Ufficio per tutti gli adempimenti consequenziali, compresa la pubblicazione sul sito Web Istituzionale.

Reggio Calabria, 11 settembre 2019

Il Presidente

F.to Dott. Giuseppe Rotta

Il Segretario

F.to Avv. Frank Mario Santacroce

Visto: Il Dirigente della struttura

F.to Rosario Carnevale, avvocato

Allegato "A" all'atto deliberativo n. 35 dell'11 settembre 2019

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2020 E RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO.

PREMESSA

Il Co.Re.Com., oltre ad attendere alle funzioni proprie stabilite dalla legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, con cui esso è stato istituito, è Organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

L'art. 10, della predetta legge regionale, dispone che il Co.Re.Com. presenti, entro il 15 settembre di ogni anno, al Consiglio regionale, per la relativa approvazione e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per la parte relativa alle funzioni da essa delegate, il programma delle attività per l'anno successivo, unitamente al relativo fabbisogno finanziario.

Per il che, si è provveduto a redigere il presente documento, che per garbo istituzionale - posto che gli attuali Componenti scadranno dall'incarico alla conclusione della Legislatura (10^a) -, è stato redatto in modo alquanto plastico, proprio in previsione del prossimo avvicendamento dell'Organo collegiale, confermando - tra l'altro - l'attuale ripartizione in capitoli, così come riportati nel bilancio del Consiglio regionale.

A. FUNZIONI DELEGATE PROPRIE

1. Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico.

Un impegno fondamentale è il controllo e la vigilanza dei campi elettromagnetici generati da impianti fissi radioelettrici.

Il Comitato ha il compito di vigilare sul rispetto della normativa relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana e verificare che tali tetti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non vengano superati.

Le attività del 2020 saranno svolte, ove possibile, in collaborazione con l'ArpaCal, e, in parte, da sé, come di consueto. Sarà così possibile realizzare una sinergica attività per migliorare la conoscenza e la divulgazione dei dati regionali.

Le stazioni radiobase e radiotelevisive, ubicati sul territorio regionale saranno oggetto di monitoraggio, specialmente le aree dove sono ubicati i siti aventi le seguenti caratteristiche:

- già oggetto di situazioni tecnico-amministrative di riduzione a conformità;
- già oggetto di situazioni tecnico-amministrative di riduzione a potenza per saturazione progettuale;
- con alta densità di sorgenti emmissive e con valori da progetto >di 5 V/m.

2. Par Condicio

La legge 22 febbraio 2000, n. 28, conosciuta, per l'appunto, come "par condicio", regola l'accesso al mezzo radiotelevisivo (RAI ed emittenti locali) dei soggetti politici nelle campagne elettorali e nei periodi non elettorali. In ogni tornata elettorale la Commissione di Vigilanza sulla Rai e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, rispettivamente, per le emittenti private (non di competenza dei Corecom) e locali, adottano i relativi Regolamenti.

L'attività di vigilanza e controllo sulle emittenti televisive e sui quotidiani locali continuerà, come di consueto, anche per il 2020, con il "monitoraggio sistematico" dei quotidiani e delle testate on line regolarmente registrate, e dei programmi di informazione e di approfondimento, individuati per ogni emittente.

3. Programmi per l'accesso Radiotelevisivo

In ordine a questa importante funzione, riattivata nel settembre del 2016, dopo la sospensione dovuta alla *vacatio* del Comitato, regolarmente continuata nell'anno 2017, 2018 e 2019, per il 2020 saranno rispettate le scadenze stabilite dal Regolamento e dal Protocollo d'Intesa.

La funzione consiste nell'istruire ed esaminare le richieste provenienti dai soggetti aventi diritto, nel predisporre i piani dei programmi da inviare alla sede regionale della RAI e nel vigilare sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sulla regolare esecuzione dei piani.

Si continuerà a individuare idonei strumenti per divulgare, tra i soggetti collettivi organizzati, le possibilità di accedere ai programmi in questione, e ciò per assicurare la più ampia diffusione a questo servizio.

B. FUNZIONI DELEGATE

1. Tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale.

Per questa funzione, che ha già visto nel corso degli ultimi anni, impegnati sia l'AgCom sia il Coordinamento Nazionale Co.Re.Com. d'Italia, con il potenziamento delle attività di divulgazione della dettagliata conoscenza delle differenze sia tecnologiche che sul piano degli effetti psicopedagogici tra

media tradizionali e nuove piattaforme, si darà seguito a quelle attività che, oltre ad avere come obiettivo quello di sensibilizzare le emittenti televisive locali ad attenersi al rispetto delle norme che disciplinano la tutela dei minori, richiedano la collaborazione anche di Istituzioni, Enti, Associazioni, le quali attendono, in virtù delle loro competenze, alla diffusione di valori positivi nelle politiche di genere, alla tutela dei soggetti a rischio, alla prevenzione dell'odio razziale, e all'omofobia o ad altro tipo di discriminazione nei confronti di persone diversamente abili (tra questi, ad esempio, i soggetti portatori di handicap, secondo le direttive già emanate dall'AgCom nei singoli settori).

Si continuerà a divulgare le conoscenze in materia di: - Webreputation e Webeducation, oltre a promuovere interventi specifici sul tema del Cyberbullismo, anche alla luce della legge n. 71/2017 e a un uso consapevole della rete, così come previsto dalla nuova Convenzione, sottoscritta il 19/21 dicembre 2017 dall'AgCom e dal Co.Re.Com.. Lo scopo è quello di incrementare un uso consapevole della rete web, anche in relazione alla ricerca e comparazione delle notizie presenti sui social e sul web, e che incidono sulla formazione dell'opinione degli utenti, condizionando – il più delle volte – la loro personalità, in generale, e dei minori, in particolare. Si promuoveranno azioni di sensibilizzazione e monitoraggio sul fenomeno dell'hate speech, in sintonia con gli atti di indirizzo e con le raccomandazioni adottati dall'AgCom.

2. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 32-*quinquies* del Tusmar.

Nel 2020 il Co.Re.Com. promuoverà la diffusione del servizio.

Si agirà in seguito ad eventuali denunce che perverranno, svolgendo compiti istruttori e decisorii.

3. Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale.

Il Regolamento che disciplina la materia, e che è stato adottato dall'Autorità con delibera n. 256/10/CSP, prevede norme precettive non solo per i mezzi di comunicazione di massa, ma anche in capo ai soggetti realizzatori dei sondaggi.

Si vigila sul rispetto della normativa. L'attività si esplica sia mediante attività di monitoraggio, sia su segnalazione dei cittadini/utenti, delle Associazioni e delle Organizzazioni che abbiano ravvisato una violazione.

Anche per il 2020, si continuerà ad esercitare tale delega, mediante il monitoraggio mensile su un campione di quotidiani e periodici locali, selezionati secondo criteri oggettivi, utilizzando, se del caso, anche la rassegna stampa giornaliera del Consiglio regionale.

4. Risoluzione delle controversie:

- a) tentativo obbligatorio di conciliazione;
- b) definizione delle controversie.

Negli ultimi cinque mesi del 2018 e in questi mesi del 2019 (a pieno regime; essendosi concluso anche il c.d. doppio binario, ossia la trattazione delle istanze in formato cartaceo contemporaneamente a quelle presentate telematicamente), le istanze relative alla risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazione elettronica sono state presentate esclusivamente in via telematica, tramite la piattaforma ConciliaWeb, come puntualizzato nel programma delle attività per l'anno 2019.

Infatti, in base all'art. 84 del Codice delle comunicazioni elettroniche e dell'art. 3 dell'Accordo Quadro, l'AgCom si è impegnata a implementare un sistema informatizzato volto alla trattazione delle istanze per la risoluzione delle controversie. Tale sistema, denominato ConciliaWeb, rende più efficiente la gestione dell'elevato numero di istanze che annualmente pervengono ai Co.Re.Com.. La piattaforma ConciliaWeb consente altresì di poter estrarre in automatico i dati statistici.

E' ovvio che tale piattaforma non impedisce agli utenti di fare ricorso a modalità alternative a quella telematica di risoluzione delle controversie.

Il Co.Re.Com., quindi, nel corso del 2020, come ha fatto e sta facendo, rimodulerà di continuo e alla bisogna la Struttura, adeguandola alle esigenze che scaturiranno dal sistema telematico. In quest'ottica sarà costantemente curata con la massima attenzione l'assistenza all'utenza priva di strumenti informatici e a quella c.d. "debole", mettendo a disposizione di essa, presso la sede del Co.Re.Com. e presso altri punti di accesso fisico, da individuare e istituire, strumentazione e supporto di personale, idonei a assicurare l'avvio della procedura e la partecipazione degli utenti alla "virtual room".

Del pari, sarà data la possibilità agli utenti, che dovessero farne richiesta, e ricorrendone i presupposti, a partecipare all'udienza di persona; e ciò sia presso la sede principale sia presso la sede decentrata di Catanzaro.

Per effetto delle novità introdotte dal ConciliaWeb, gli accordi stipulati con gli Enti Territoriali, via, via che andranno a spirare, non saranno più rinnovati. Si ricorrerà, come sopra anticipato, ad altri Soggetti, ossia, per mutuare le parole del Regolamento, ai c.d. "punti di accesso fisico".

Per ottemperare al meglio alla funzione in parola, si ricorrerà, in modo ampio e periodicamente, alla formazione e all'aggiornamento del personale, così come stabilito dall'articolo 17 del Regolamento applicativo.

5. Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare

riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal *Tusmar*, come integrato dai Regolamenti attuativi dell’Autorità.

Si è continuato - sinora - ad avvalersi del sistema di registrazione ReCorecom, che consente una registrazione h 24 dei flussi audiovideo delle emittenti televisive locali che trasmettono su digitale terrestre. Esso è stato realizzato - completamente *in house* - da questo Co.Re.Com., come è stato ricordato in più occasioni.

Con l'emergere di criticità, da ricercare sia nella vetustà dell'hardware e dei decoder, sia nella incompatibilità dei software open utilizzati per la creazione del sistema di registrazione ReCorecom con i più recenti sistemi operativi, nei precedenti mesi del 2019 è stata avviata una trattativa per un rapporto di collaborazione tra questo Co.Re.COM. e le Università degli Studi di Messina e "Mediterranea" di Reggio Calabria, per la reingegnerizzazione degli attuali sistemi. Grazie alla quale si potrà accedere a un sistema informativo basato su tecnologie **Cloud**, in grado di immagazzinare grosse mole di dati (big data), utilizzando approcci basati su TAG, realizzando servizi di accesso, elaborazione ed analisi dei flussi video multimediali. Oggi, effettivamente, esistono sul mercato nuovi e più adeguati approcci, quali, per esemplificare: - Sistemi NO-SQL, - Cloud e Big Data Processing.

Tale trattativa con i predetti due Atenei è sfociata in un Accordo, che sarà sottoscritto, molto probabilmente, nel corso di questo mese di settembre.

Nelle more che l'Accordo produca i risultati che da esso ci si attende, il monitoraggio dell'emesso televisivo continuerà ad essere gestito ancora *"in house"*, secondo le linee guida licenziate dall'AgCom.

6. Gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione, di seguito denominato *Registro*, secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro, nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

Sia l'istruttoria, sia l'emanazione dei vari provvedimenti prodotti dall'Ufficio, continueranno ad essere svolti per via telematica, a partire dalla protocollazione.

Le modalità di accesso agli atti potranno essere effettuate da qualsiasi operatore, munito di password.

Nella fattispecie, e per assicurare la segretezza delle procedure, i richiedenti (il rappresentante legale dell'impresa o un suo delegato) dovranno munirsi della carta d'identità elettronica, attraverso cui saranno riconosciuti, così da consentirgli di intrattenere rapporti con il competente Ufficio.

Il documento d'identità in questione, viene rilasciato dalla Camera di Commercio.

Tutti i provvedimenti saranno firmati digitalmente e inoltrati tramite PEC.

C.

ULTERIORI ATTIVITA' PROGRAMMATE PER L'ANNO 2020

- 1) Realizzazione di un Piano di comunicazione istituzionale, al fine di far comprendere e conoscere gli scopi del Co.Re.Com., con particolare riguardo: - alla risoluzione delle controversie attraverso il ConciliaWeb, - alla webreputation, - alla webeducation e al cyberbullismo, nell'ambito della tutela dei minori nel sistema televisivo locale, con un confronto conoscitivo ed educativo sulle piattaforme televisive operanti sul web e sui socialnetwork.
Rapporto sistematico con gli operatori del settore delle telecomunicazioni e radiotelevisivo, associazioni dei consumatori, associazioni di categoria, scuole e associazioni che hanno sviluppato competenze nell'ambito delle funzioni del Co.Re.Com..
Ci si avvarrà di tutti gli strumenti necessari per assicurare la realizzazione di videoclip istituzionali, la pubblicità su stampa, sul web, sui socialnetwork e nell'emittenza radio-televisiva locale, e, ancora, alla realizzazione, impaginazione e stampa di un depliant informativo cartaceo/digitale per gli utenti (attività di risoluzione delle controversie), per le scuole (attività di prevenzione per i minori), e alla promozione di convegni e laboratori formativi, in collaborazione anche con scuole ed altri Soggetti;
- 2) Istituzione di un numero verde per segnalare: - casi di inquinamento elettromagnetico, - infrazioni in materia di tutela dei minori nei programmi televisivi locali, *et similia*, afferenti – sempre – alle funzioni e alle attività del Co.Re.Com.;
- 3) Realizzazione di stage formativi legati alla comunicazione, da attivarsi a favore di studenti della Calabria, su temi di interesse sociale ed attinenti alle attività istituzionali del Comitato. Lo scopo è quello di interagire con gli studenti, sensibilizzandoli e offrendo loro gli strumenti conoscitivi sulle competenze del Co.Re.Com.;
- 4) Saranno proposti corsi di aggiornamento per il personale del Co.Re.Com., che necessita, per lo svolgimento delle sue peculiari funzioni, di una specifica ed appropriata preparazione e continuo aggiornamento professionale;
- 5) Aggiornamento e/o modifica del Regolamento interno, adottato con deliberazione n. 5 del 10 giugno 2009;
- 6) Sarà proseguita l'attività di cooperazione e collaborazione con altri Enti e Organismi interessati, a diverso titolo, alla comunicazione, stipulando convenzioni, protocolli d'intesa e accordi quadro;

- 7) Si provvederà a rendere il sito web sempre più “*trasparente*” per tutte le attività svolte e per le decisioni assunte dal Comitato. Si farà in modo, inoltre, di renderlo maggiormente chiaro e fruibile agli utenti, e facilmente gestibile in maniera autonoma dal personale della Struttura di supporto al Comitato, anche attraverso l’attivazione di canali istituzionali sui principali socialnetwork, integrati nel sito stesso;
- 8) Saranno avviate iniziative volte a valorizzare e diffondere nei media locali le Minoranze Linguistiche;
- 9) Saranno proposti ai Consigli degli Ordini degli avvocati dei cinque comuni capoluoghi della regione, a favore dei loro iscritti, corsi di formazione in materia di risoluzione delle controversie.

CO.RE.COM CALABRIA
FABBISOGNO FINANZIARIO 2020
(si riferisce all'esercizio delle funzioni proprie)

Allegato "B" atto deliberativo n. 35 dell'11 settembre 2019

A	Vigilanza sul rispetto della normativa relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana. Tale attività sarà svolta, ove possibile, in collaborazione con l'Arpacal. Taratura/manutenzione sonda isotropica e strumento a banda larga.	€ 17.000,00
B	Esecuzione di un "monitoraggio sistematico" di una serie di programmi di informazione e di approfondimento, individuate sulle emittenti locali calabresi al fine di vigilare sul rispetto della normativa sulla par condicio, ai sensi della legge 28/2000.	€ 7.000,00
C	Programmi per l'accesso radiotelevisivo regionale. Diffusione e pubblicizzazione del servizio.	€ 4.000,00
D	Iniziative volte a stimolare le imprese a ottimizzare la qualità e la varietà dell'offerta delle trasmissioni.	€ 10.000,00
E	Piano di comunicazione per far conoscere le attività dell'Organismo, circa le competenze proprie.	€ 7.000,00
F	Stage formativi relativi alla comunicazione, e attivazione di corsi di aggiornamento per il personale del Co.Re.Com..	€ 5.000,00
	SPESA TOTALE PREVISTA	€ 50.000,00

CO.RE.COM. CALABRIA
FABBISOGNO FINANZIARIO ANNO 2020
(si riferisce all'esercizio delle funzioni delegate)

Allegato "C" atto deliberativo n. 35 dell'11 settembre 2019

	Descrizione	importi
A	"Indennità di missione e di trasferta del personale assegnato presso il Co.Re.Com. Calabria"	€ 15.000,00
B	"Spese per utenze monitoraggio da e per postazioni remote"	€ 10.000,00
C	"Risoluzione delle controversie, contributo forfettario agli Enti locali per il servizio di videoconferenza e piattaforma ConciliaWeb"	€ 30.000,00
D	"Spese per acquisto di hardware, strumentazione per videoconferenze, manutenzione e rinnovo strumentazione sala videoconferenze Co.Re.Com."	€ 8.000,00
E	"Spese per pubblicità istituzionale e Piano di comunicazione istituzionale"	€ 10.000,00
F	"Contributi ad Associazioni, cooperative, enti privati e pubblici ecc. per progetti a tutela dell'utenza con particolare riferimento ai minori: Web Reputation, Web Education, Fake News, ecc; LIS, (convegni, seminari, forum, progetti scuola, incontri, ecc.)"	€ 15.000,00
G	Spese per attività convegnistica in materia delle funzioni delegate dall'AgCom (convegni, Forum, incontri, workshop, ecc.)	€ 15.528,18
H	"Spese per la reingegnerizzazione dell'hardware per la registrazione h 24 dei flussi audio-video relativi ai palinsesti delle emittenti radiotelevisive locali ai sensi della normativa vigente in materia e in adempimento alla delega AgCom"	€ 8.000,00
I	Spese di manutenzione corrente dei sistemi di registrazione Software e hardware	€ 9.000,00
L	Contributi ai media operanti nel territorio regionale per la valorizzazione e la diffusione delle minoranze linguistiche	€ 18.000,00
	IMPORTO TOTALE	€ 138.528,18